

Dalla Segreteria Nazionale

## Manovra; i sacrifici per i soliti noti?

Nel giorno della presentazione della manovra finanziaria, siamo oggettivamente frastornati: l'8 aprile il Ministro Tremonti nel corso di una nota trasmissione televisiva, dichiarò "Faremo solo una correzione dei conti 2011 con una manovra a luglio". Appena il giorno dopo, a margine di un vertice internazionale, gli fece eco la dichiarazione del Presidente Berlusconi "Non c'è nessuna necessità di correggere i conti in corso d'anno. Stiamo uscendo bene dalla crisi". Oggi la dichiarazioni di Letta, l'uomo forte della Presidenza del Consiglio: "Sono necessari una serie di sacrifici molto pesanti, molto duri per salvare il nostro Paese dal rischio Grecia".

Allora, qualcuno sino ad ora ci ha raccontato una serie infinita di frottole. Non solo: si prepara a far pagare il prezzo di tante bugie ai soliti noti: ai dipendenti pubblici.

Sia ben chiaro, siamo ben consapevoli della gravità della situazione, non vogliamo predicare la creazione di nessuna bolla salvifica. Il rigore prospettato non spaventa certo uomini e donne dello Stato, capaci di immani sacrifici sotto tutti i Governi di tutti i colori; se rigore deve essere chiediamo che lo sia per tutti. Occorrono, a sentire il Governo "grandi sacrifici". Noi invociamo una manovra giusta, equità nella distribuzione del rigore se mai si possa parlare di "equità" nel tagliare gli stipendi pubblici inadeguati al costo reale della vita e senza contare che ormai i poliziotti aspettano la definizione del biennio economico 2008/2009 e siamo ormai al terzo anno consecutivo di vacanza contrattuale. Stando alle prospettive della manovra annunciata, rimarremo senza contratto economico praticamente per 5 anni.

Questi i punti per noi di maggiore interesse:

- **Stipendi:** si parla di una sorta di congelamento sulle cifre attuali e per tre anni di tutti gli stipendi pubblici; per gli anni dal 2010 al 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, non potrà superare il trattamento in godimento nell'anno 2009; gli stipendi di dirigenti generali sopra i 90 mila euro, saranno tagliati del 5%, sopra i 120 mila euro del 10%.
- **Rinnovi contrattuali:** i rinnovi contrattuali del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni per il biennio economico 2008/2009 ed i miglioramenti economici del rimanente personale in regime di diritto pubblico per lo stesso biennio non potranno determinare aumenti retributivi superiori al 3,2%.
- Nell'alveo del contenimento delle spese in materia di impiego pubblico, è previsto l'utilizzo delle risorse accantonate negli anni precedenti per il **riordino delle carriere** del personale del comparto sicurezza — difesa. Addio quindi a tutte le battaglie di questi ultimi anni tesi ad ottenere un idoneo finanziamento per l'agognato riordino; qualche centinaio di milioni di euro non saranno più disponibili per il riordino. Avevamo poco. Da oggi, a quanto pare, non avremo più nulla. Mentre qualcuno continuava a darci simboliche pacche sulle



spalle, con una politica degli annunci ad effetto che abbiamo sempre contestato e contrastato, visto che alle parole, in questi anni non sono mai seguiti i fatti concreti.

- Per quanto riguarda invece gli interventi in **materia previdenziale**, è prevista una finestra mobile dal 2011 per le pensioni di vecchiaia a 6 mesi dalla maturazione dei requisiti; sono confermate invece 2 finestre per pensionamento anticipato dal 2011 con almeno 40 anni di contributi ed è prevista un'accelerazione per l'età pensionabile delle donne del pubblico impiego.

**Siamo seriamente preoccupati, per il futuro della nostra categoria ma siamo ancor più preoccupati per il futuro del sistema Paese; siamo un Paese vulnerabile che deve necessariamente imboccare un periodo di grandi sacrifici.**

**Noi però li pretendiamo per tutti. Anche per quelle macroscopiche sacche di privilegiati; anche per quegli arcinoti bacini di spreco. Certamente non solo per i lavoratori pubblici e privati.**

Al termine dell'incontro di presentazione della manovra, sarà diramato un comunicato congiunto sugli aspetti ed i profili di interesse per gli uomini e le donne della Polizia di Stato.

Roma, 25 maggio 2010